

PROTOCOLLO D'INTESA

TRA

Il Commissario straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016, Sen. Avv. Guido Castelli, nominato con decreto del Presidente della Repubblica del 13 gennaio 2023, ai sensi dell'articolo 11 della legge 23 agosto 1988, n. 400, così come previsto all'art. 2 comma 2 del D. L. n. 3 dell'11 gennaio 2023 e registrato il 18 gennaio 2023 al n. 235, prorogato con Decreto del Presidente della Repubblica del 18 gennaio 2024, registrato dalla Corte dei Conti il 5 febbraio 2024 con il n. 327, e ulteriormente prorogato fino al 31 dicembre 2025 con decreto del Presidente della Repubblica del 13 gennaio 2025, registrato dalla Corte dei Conti in data 23 gennaio 2025, al n. 235; (di seguito "*Commissario Sisma 2016*")

E

Il Consiglio Nazionale dell'Ordine dei Consulenti del Lavoro, con sede legale in Roma, Viale del Caravaggio n. 84, in persona del Presidente e legale rappresentante *pro tempore* dott. Rosario De Luca, domiciliato per la carica presso la sede legale,

(congiuntamente "*Parti*")

PREMESSO

- che, nell'ambito delle attività di ricostruzione e ripresa economica, il Commissario Sisma 2016 ascrive anche la promozione e tutela della occupazione e della qualità delle condizioni di lavoro nei territori di riferimento delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016;
- che il Consiglio Nazionale dell'Ordine dei Consulenti del Lavoro rappresenta la categoria dei Consulenti del Lavoro;
- che entrambe le Parti hanno interesse a sviluppare l'attività di prevenzione e promozione della normativa in materia di lavoro, sicurezza e legislazione sociale;
- che, in un contesto socio-economico nel quale la responsabilità sociale dell'impresa è patrimonio della collettività e l'etica del lavoro un canone imprescindibile, il Commissario Sisma 2016 e gli altri attori istituzionali (Regioni, USR e soggetti attuatori degli interventi) sono chiamati ad individuare modalità di rafforzamento delle condizioni del lavoro, con particolare attenzione alla salute ed alla sicurezza, e di presidio della regolarità contributiva,

anche individuando metodi sussidiari ed innovativi rispetto all'attività di controllo ed ispezione, tanto più in un territorio già interessato da problematiche di natura sociale ed economica di particolare gravità;

- che detto tema assume rilevanza sociale, per la tutela delle condizioni e dei diritti dei lavoratori, ma anche per i connessi risvolti a tutela del gettito in materia previdenziale, assicurativa e fiscale, e riveste altresì un carattere di assoluta preminenza nella salvaguardia della concorrenza e nei rapporti intrattenuti dal datore di lavoro con il sistema, pubblico e privato, nel quale esso opera;

VISTO

- il Protocollo d'intesa siglato il 15 gennaio 2014, tra il Ministero del Lavoro ed il Consiglio Nazionale dell'Ordine dei Consulenti del Lavoro, poi successivamente sempre rinnovato con l'Ispettorato Nazionale del Lavoro per il rilascio di specifica Asseverazione di Conformità dei rapporti di lavoro (di seguito definita "*ASSE.CO*"), al fine di realizzare un sistema volto a garantire una maggiore efficienza del mercato del lavoro attraverso un'azione di contrasto al lavoro sommerso irregolare;
- che, in detto protocollo, ASSE.CO. è individuata come strumento di asseverazione della regolarità aziendale con riguardo al rispetto della normativa in materia di lavoro minorile e c.d. lavoro nero, orario di lavoro, contratti collettivi, obblighi contributivi e pagamento delle retribuzioni, con riferimento ai rapporti di lavoro subordinato e parasubordinato instaurati dal datore di lavoro;
- il decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, ove, al fine di promuovere lo sviluppo del sistema produttivo e la competitività delle imprese, si dispone che gli enti di diritto pubblico, nell'ambito dei propri ordinamenti, conformino le attività di controllo di loro competenza ai principi e criteri direttivi ivi indicati, tra cui è previsto quello della proporzionalità dei controlli al rischio inerente all'attività controllata;

CONSIDERATO

- che la promozione e il rafforzamento della sicurezza e della salute nei luoghi di lavoro, costituiscono priorità dell'azione del Governo, come sancito dagli interventi di riforma del decreto legislativo n. 81 del 2008 e dalle novità introdotte dalla patente a crediti (di cui al decreto-legge n. 19 del 2024), che determinano effetti diretti sull'accesso ai cantieri pubblici e sulla responsabilizzazione delle imprese;
- il necessario rafforzamento delle condizioni di sicurezza e di salute nelle aziende, che prevede il consolidamento dell'integrazione tra gli obblighi di sicurezza e di qualificazione delle

imprese, anche in relazione all'evoluzione del sistema di qualificazione che discendono dal Codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36;

- che è intendimento delle Parti rafforzare la sicurezza sul lavoro nel territorio del cratere degli eventi sismici del 2016/2017, con particolare riferimento alle imprese coinvolte nei cantieri della ricostruzione e nelle misure di rigenerazione urbana promosse attraverso il Commissario Sisma 2016;
- che i Consulenti del Lavoro svolgono un ruolo importante nella progettazione e diffusione di strumenti formativi coerenti con le novità normative, anche per le piccole imprese ed i soggetti subappaltatori.
- che è obiettivo comune delle Parti condividere e sostenere la promozione delle attività di formazione per la sicurezza e la diffusione, nelle imprese coinvolte nella ricostruzione, dei principi, delle regole e degli strumenti per la sicurezza e per la legalità, con particolare attenzione a quanto previsto dalle novità intervenute in materia;
- che è intendimento comune delle Parti rafforzare i processi di legalità nel territorio del cratere degli eventi sismici del 2016/2017, supportando le aziende e il sistema imprenditoriale con tutti gli strumenti normativi disponibili, al fine di rilanciare e sviluppare l'economia locale;
- che i Consulenti del lavoro, quali professionisti esperti in materia di gestione dei rapporti di lavoro, per le materie di propria competenza professionale, svolgono un ruolo di supporto nell'emersione del lavoro irregolare attraverso azioni di informazione, consulenza e segnalazione agli organismi preposti;
- che i Consulenti del Lavoro, in considerazione delle competenze specifiche dei propri iscritti in tali materie e del ruolo di consulenza aziendale, sono i soggetti istituzionali in grado di svolgere un efficace ruolo di collegamento e supporto tra le esigenze delle imprese, gli adempimenti e le verifiche imposte alle stazioni appaltanti dal Codice dei contratti pubblici, nonché le politiche da attivare da parte del Commissario del Sisma;
- che è intendimento del Commissario Sisma 2016 valorizzare ASSE.CO. quale strumento di attività di vigilanza, sia in ordine alla regolare costituzione e gestione dei rapporti di lavoro anche qualora tale funzione interessi rapporti di lavoro instaurati nell'ambito delle attività imprenditoriali subordinate al rilascio di titoli di concessione o autorizzazione, nonché nell'ambito degli appalti di lavori, servizi e forniture;
- che le aziende devono, in ogni caso, rispettare la normativa vigente in tema di gestione delle risorse umane, e che la fede pubblica risulta maggiormente garantita ove, specie nei rapporti con la P.A., venga utilizzato uno strumento di asseverazione della conformità alle norme e della regolarità retributiva e contributiva delle aziende medesime;
- che ASSE.CO. può assumere un fondamentale rilievo nell'ambito delle procedure per l'affidamento delle commesse relative alle attività di ricostruzione pubblica del sisma 2016, con riferimento all'applicazione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa;

TUTTO CIÒ PREMESSO, VISTO E CONSIDERATO
SI CONVIENE E STIPULA QUANTO SEGUE

ARTICOLO 1

Il Commissario Sisma 2016 e il Consiglio Nazionale dell'Ordine dei Consulenti del Lavoro, ritenendo fondamentale sostenere il rafforzamento delle condizioni di sicurezza e salute nelle aziende dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016, ed in particolare nei cantieri degli interventi di ricostruzione e rigenerazione urbana, si impegnano a divulgare il presente Protocollo di intesa tra i soggetti attuatori degli interventi e beneficiari dei finanziamenti dedicati alla ricostruzione pubblica e rigenerazione urbana per il sisma stesso, al fine di avviare e consolidare gli strumenti di formazione, prevenzione e contrasto ai rischi per la salute e la sicurezza sui luoghi di lavoro e di promuovere gli interventi e le misure previste a livello nazionale e specifici, anche di carattere innovativo, come la patente a crediti ed il badge di cantiere.

ARTICOLO 2

Le Parti concordano sulla funzione prioritaria della formazione obbligatoria e continua sulla sicurezza e su tutti gli altri temi del presente accordo, in raccordo con gli enti di formazione accreditati e con il fattivo coinvolgimento dei consulenti del lavoro.

ARTICOLO 3

Le Parti si impegnano ad affiancare e a supportare le stazioni appaltanti dei territori di riferimento nell'individuare i più efficaci modelli di controllo del rispetto delle norme sul lavoro e sulla sicurezza, anche attraverso forme di collaborazione con i nuclei ispettivi e con l'Ispettorato del Lavoro.

ARTICOLO 4

Le Parti condividono pertanto un impegno specifico nella progettazione e promozione di percorsi formativi modulari per la sicurezza e su tutti gli altri temi del presente accordo, rivolti alle stazioni appaltanti dei territori di riferimento, ed in particolare RSPP e RUP, anche in modalità sincrona o mista, da erogare anche tramite piattaforme accreditate.

In particolare, le Parti riconoscono la necessità di promuovere, attraverso percorsi di formazione e aggiornamento, specifiche azioni di supporto al RUP (Responsabile Unico del Progetto) finalizzate al rafforzamento delle competenze tecniche specifiche nelle materie di competenza dei Consulenti del Lavoro, quali (a titolo esemplificativo ma non esaustivo) la modalità di individuazione del CCNL di riferimento, il calcolo del costo della manodopera, i minimi salariali retributivi, ecc.

ARTICOLO 5

Le parti concordano di rinviare a successivi accordi, integrativi del presente protocollo, l'individuazione delle specifiche modalità con cui dare attuazione a quanto convenuto nel precedente art. 4 in ordine alle attività e percorsi di formazione e al rimborso dei relativi costi.

ARTICOLO 6

Le Parti, ritenendo l'ASSE.CO. strategica per le rispettive finalità, nell'ottica della promozione della legalità del lavoro nei territori di riferimento delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016, si impegnano a divulgare il presente Protocollo di intesa tra i soggetti attuatori e beneficiari dei finanziamenti dedicati alla ricostruzione pubblica per il sisma stesso, al fine di avviare una sinergica collaborazione che favorisca nuove prospettive di sviluppo e di crescita del territorio, attraverso anche un sistema volontario di verifica dei rapporti di lavoro avviati dalle aziende aderenti.

ARTICOLO 7

Le Parti concordano in ordine al fatto che il sostegno alla diffusione di ASSE.CO. possa fungere da importante leva per la germinazione di nuove prassi, per la diffusione della cultura della legalità e della trasparenza dei processi di lavoro e per lo sviluppo della concorrenza virtuosa tra le imprese.

ARTICOLO 8

La richiesta di asseverazione è libera e volontaria e può essere presentata da qualunque datore di lavoro attraverso la piattaforma telematica e con le modalità all'uopo previste, con l'assistenza (per come stabilito nel Protocollo di intesa siglato il 15 gennaio 2014, tra il Ministero del Lavoro ed il Consiglio Nazionale dell'Ordine dei Consulenti del Lavoro, poi successivamente sempre rinnovato con l'INL) di un consulente del lavoro, appositamente qualificato asseveratore, scelto tra quelli iscritti nell'apposito elenco tenuto e aggiornato dal Consiglio Nazionale dell'Ordine dei Consulenti del Lavoro. Il consulente asseveratore garantirà la corretta e puntuale esecuzione della prestazione asseverativa qui convenuta. Il rapporto professionale verrà sottoscritto direttamente tra l'impresa richiedente e l'"Asseveratore" individuato, sollevando il Commissario Sisma 2016 da ogni responsabilità legata al processo asseverativo.

ARTICOLO 9

L'ASSE.CO. deve intendersi quale opportunità integrativa e non sostitutiva degli ordinari strumenti di controllo previsti dalla normativa vigente, che ha come obiettivo, proprio attraverso la sua funzione

sussidiaria di esperti del settore, quello di sostenere processi di legalità all'interno delle imprese del cratere degli eventi sismici del 2016/2017.

ARTICOLO 10

Il Commissario Sisma 2016 ed il Consiglio Nazionale dell'Ordine dei Consulenti del Lavoro si impegnano a promuovere iniziative comuni riguardanti la divulgazione dello strumento ASSE.CO. Le Parti si impegnano, altresì, a promuovere iniziative comuni volte alla divulgazione e promozione delle tematiche relative alle normative afferenti la gestione dei rapporti di lavoro, al fine di promuovere la crescita professionale e in generale quella del sistema imprenditoriale dei territori di riferimento delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016.

ARTICOLO 11

Al fine precipuo di valorizzare la asseverazione della regolarità retributiva e contributiva delle aziende, come sopra indicato, il Commissario Sisma 2016, in esecuzione del presente Protocollo, si impegna a promuovere, nell'ambito delle procedure di scelta per l'aggiudicazione dei contratti di cui al decreto legislativo n. 36 del 2023, bandite dallo stesso Commissario e dai soggetti attuatori degli interventi e beneficiari dei contributi per la ricostruzione pubblica, un sistema premiante per le aziende che presentino l'asseverazione contributiva oggetto del presente Protocollo.

Nello specifico, il RUP di ogni singolo procedimento potrà prevedere l'inserimento nel bando di gara, quale criterio premiante, nel caso in cui due o più operatori economici dovessero ottenere lo stesso punteggio finale, il possesso della asseverazione ASSE.CO. Inoltre, sempre con riferimento al possesso della asseverazione ASSE.CO., il RUP potrà prevedere l'attribuzione di un punteggio premiante dell'offerta tecnica in formato tabellare pari a punti 2 nel caso di *lex specialis* che stabiliscano un punteggio massimo da attribuirsi all'offerta tecnica pari o superiore ad 80/100, ovvero pari a punti 1 in ipotesi di punteggio massimo da attribuirsi all'offerta tecnica inferiore a 80/100. Il RUP dovrà fornire apposita motivazione in ipotesi di non utilizzo del punteggio premiante.

ARTICOLO 12

Le Parti si impegnano, altresì, a prevedere ed inserire ulteriori e specifici indicatori premianti nei bandi per le imprese che aderiscono volontariamente ad ASSECO.

ARTICOLO 13

Il presente Protocollo è efficace dalla data di sottoscrizione e per tutta la durata della gestione commissariale per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica

dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016, salvo diverso accordo delle Parti.

Letto, firmato e sottoscritto, in Roma, in data 14 ottobre 2025.

Il Commissario Sisma 2016

Sen. Avv. Guido Castelli



Consiglio Nazionale dell'Ordine dei Consulenti del Lavoro

Il Presidente Dott. Rosario De Luca


